
Qatargate: presto nuove rivelazioni

Autore: Fabio Di Nunno

Fonte: Città Nuova

Il Parlamento europeo elegge un suo nuovo vicepresidente, mentre lo scandalo di corruzione che lo ha coinvolto si disvela sempre più

Nuovi sviluppi del cosiddetto **Qatargate**, l'episodio di corruzione che ha visto coinvolti membri e funzionari del **Parlamento europeo**. **Antonio Panzeri**, ex-parlamentare del Partito Democratico (PD), potrebbe comunicare ai magistrati belgi i nomi di altri [europarlamentari coinvolti nello scandalo](#), provenienti da **Germania, Francia e Italia**. Egli è sospettato di essere intervenuto politicamente e dietro compenso, con persone che lavorano al **Parlamento europeo**, a favore del **Qatar** e del **Marocco**.

Infatti, Antonio Panzeri avrebbe stipulato un **accordo con la giustizia belga per dettagliare gli episodi di corruzione** che lo vedono come il fulcro di tutto il sistema corruttivo, che, tra l'altro, prevede un anno di reclusione, una multa e la **confisca di tutti i beni finora acquisiti per circa un milione di euro**. Per questo, la procura federale del Belgio intende rinunciare alla consegna di sua figlia, **Silvia Panzeri**, e di sua moglie, Maria Dolores Colleoni, in **carcere a Bruxelles**.

Intanto, l'eurodeputato del PD **Andrea Cozzolino** rinuncia all'immunità. Dichiaratosi innocente e autosospeso dal gruppo **S&D**, è stato ascoltato dalla commissione Affari giuridici del Parlamento europeo. Egli si è dichiarato estraneo a tutte le accuse di traffico di influenza e ha affermato di essere **pronto a rinunciare alla propria immunità**, sulla quale dovrà comunque esprimersi l'assemblea parlamentare.

Nel frattempo, **il Parlamento europeo ha eletto un nuovo vicepresidente** che sostituisce **Eva Kaili**, come quinto vicepresidente dell'Ufficio di presidenza del Parlamento europeo. In una votazione a scrutinio segreto, l'assemblea di **Strasburgo** ha eletto **Marc Angel**, lussemburghese, del gruppo dei **Socialisti & Democratici**, che ha ottenuto la maggioranza assoluta dei voti espressi ed è stato eletto vicepresidente del Parlamento europeo, dopo due turni di voto.

La Presidente del parlamento europeo delega **compiti specifici ai 14 vicepresidenti che possono sostituirla in caso di necessità**, per esempio nel presiedere le sessioni plenarie. I vicepresidenti sono anche **membri dell'Ufficio di presidenza del Parlamento europeo**, l'organo che stabilisce le regole per il buon funzionamento del Parlamento. Tra i suoi compiti, l'Ufficio di presidenza stabilisce il **progetto preliminare di bilancio del Parlamento** e decide sulle questioni amministrative, sul personale e sulle questioni organizzative.

In una risoluzione successiva allo scandalo, il Parlamento europeo esprime **sgomento e profonda preoccupazione** per i presunti atti di corruzione, riciclaggio di denaro e **partecipazione ad un'organizzazione criminale** da parte di deputati, ex deputati e personale del Parlamento europeo in cambio di un'influenza sulle decisioni del Parlamento stesso; sostiene la **piena cooperazione del Parlamento con le indagini penali in corso**; osserva con preoccupazione che i meccanismi interni di monitoraggio e di allerta delle istituzioni dell'UE hanno **drammaticamente fallito nell'individuare la corruzione in corso**.

Allo stesso tempo, il Parlamento europeo denuncia con la massima fermezza i **presunti tentativi del Qatar di influenzare gli eurodeputati**, gli ex deputati e il personale attraverso atti di corruzione che costituiscono una **grave ingerenza straniera nei processi democratici dell'UE**, mentre chiede l'**istituzione di una commissione speciale** incaricata di individuare potenziali carenze nelle norme del Parlamento europeo in materia di trasparenza, integrità, corruzione e di formulare proposte di riforma, basandosi sul lavoro della commissione per gli affari costituzionali e sulle migliori pratiche di altri parlamenti.

Il Parlamento europeo si impegna anche a istituire una **commissione d'inchiesta**, a seguito dell'esito delle indagini penali e di eventuali procedimenti giudiziari, al fine di indagare sui casi di corruzione e sulle azioni improprie da parte di paesi terzi che cercano di acquisire influenza.

Il Parlamento europeo esorta la **Commissione europea** a presentare quanto prima **una proposta per istituire l'organismo etico** e propone di introdurre un **periodo di incompatibilità per gli ex deputati del Parlamento europeo** al fine di evitare gli effetti negativi del cosiddetto "**fenomeno delle porte girevoli**", cioè quando un parlamentare termina il proprio mandato e poi, ad esempio, entra in una società di consulenza. Il Parlamento chiede che il registro per la trasparenza sia reso obbligatorio e che sia esteso agli ex deputati.

Sostieni l'informazione libera di Città Nuova! Come? [Scopri le nostre riviste, i corsi di formazione agile e i nostri progetti](#). Insieme possiamo fare la differenza! Per informazioni: rete@cittanuova.it